



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Giovanni Bertacchi" di Lecco
- Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2019, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

- La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al primo piano e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'aula magna dell'istituto concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli interventi di primo soccorso, per cui n. 3 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
UNIONE EUROPEA
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (ESF-FESR)
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Pagni, la Scuola, la Ricerca
Diruttiva Generale per la creazione di servizi di qualità scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Di conseguenza il calcolo del monte ore spettante è pari a 56 ore e 31 minuti.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata; i criteri per l'accoglimento della richiesta sono i seguenti:
 1. legge 104/92 in rotazione rispetto agli anni precedenti (secondo quanto previsto dal successivo punto 3.);
 2. prole in età non superiore agli otto anni;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
3. Al personale ATA, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del CCNL del 29/11/2007, viene assegnata la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali in base ai seguenti criteri definiti dal suddetto articolo:
 - l'essere tale personale adibito a regimi di orario articolato su più turni o l'essere coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinari; risultano esclusi le unità di personale con orario part-time o con mansioni ridotte, salvo situazioni eccezionali

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR, pari a € 68.304,32;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR: progetto Giornata Nazionale della Scuola per € 7.605,00
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti, pari a € 3.311,69
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a)	per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 3.906,10
b)	per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 6.035,63
c)	per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.399,25
d)	per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 9.126,44
e)	per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.906,10
f)	per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€ 12.025,57
g)	per la formazione del personale (attribuiti da Bilancio della scuola)	€ 4.000,00
h)	per l'alternanza scuola-lavoro	€ 36.414,97
i)	per le attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici; percentuale del 18% del FIS , pari a ca. 12.000,00, a cui si aggiungono. € 26.500 da bilancio della scuola)	€ 38.500,00



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione, l'Elaborazione Generale per Interventi, le misure di sviluppo tecnologico, per la gestione dei fondi strutturali, per l'innovazione didattica e per l'innovazione didattica





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. Tali risorse corrispondono ad € 51.816,01 corrispondenti all'assegnazione del Miur, pari a € 68.304,32, a cui è stato sommato l'avanzo 2017/18, pari ad € 3.311,69, privata di € 4.800,00 (indennità di direzione DSGA), di € 3.000,00 per ore di straordinario del personale ATA, di € 12.000 attribuiti per il recupero scolastico.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 20, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, dovrebbero essere ripartite, secondo il calcolo proporzionale al numero di unità in servizio di ruolo, al 79% per il personale docente e al 21% al personale ATA. Tuttavia, con accordo delle parti, è assegnato un ulteriore 4% al personale ATA e, di conseguenza la ripartizione delle risorse è pari al 75% per i docenti e al 25% per il personale ATA.

- Le risorse di cui all'art.20 sono ripartite come segue:

a)	per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 3.906,10
I compensi, rapportabili ad ore di lavoro extrascolastico dei docenti di Scienze Motorie sono finalizzati alle attività di avviamento alla pratica sportiva e alle attività inerenti il CSS dell'Istituto per un totale di 100 ore		
b)	per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 6.035,63
Le risorse saranno suddivise tra le quattro funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti		
c)	per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.399,25
Ripartiti come segue: - Una unità di personale Tecnico, retribuito con il 30 % delle risorse		
		€ 1.019,78
- Due unità di personale Amministrativo, retribuite ciascuna con il 30 % delle risorse		€ 2.039,55
- Una unità di personale Amministrativo, retribuito con il 10 % delle risorse		€ 339,93
d)	per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 9.126,44



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
 Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

	Ripartiti come segue:	
	- 70 % delle risorse per la realizzazione di corsi di recupero per ridurre il rischio dispersione nelle prime e seconde	€ 6.388,51
	- 30 % delle risorse per attività di recupero e apprendimento per i N.A.I. e per attività a favore dell'integrazione scolastica	€ 2.737,93
e)	per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.906,10
f)	per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€ 12.025,57
g)	per la formazione del personale (attribuiti da Bilancio della scuola)	€ 4.000,00
h)	per l'alternanza scuola-lavoro	€ 36.414,97
i)	per le attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici; percentuale del 18% del FIS , pari a ca. 12.000,00, a cui si aggiungono. € 26.500 da bilancio della scuola)	€ 38.500,00

3. Le eventuali economie del Fondo confluiscano nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, come da articolo 20, lettera g), nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente finanziamenti pari al 70% della quota disponibile e per le attività del personale ATA finanziamenti pari al 30% della quota disponibile.

Art. 24 – Stanziamenti finalizzati all'attività docenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente, pari ad € 38.862,01 è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

punto	Attività	Fondi attribuiti	
A	supporto alle attività organizzative (Collaboratori del dirigente, Tutor neo assunti)	15,85%, pari ad € 6.160,00	
	Funzione	Numero	Ore complessive
	Collaboratore del dirigente	1	50
	Collaboratore del dirigente	1	50
	Staff	6	84
	Tutor neo assunti	4	48
	Tutor neo assunti (FIT)	6	120



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
 Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

B	supporto alla didattica (Coordinatori di dipartimento, Segretari con funzioni di coordinamento, Responsabili di laboratorio e palestre, Coordinatori di indirizzo)	59,08%, pari ad € 22.960,00	
	Funzione	Numero	Ore complessive
	Coordinatori di dipartimento	7	140
	Segretari con funzioni di coordinamento di classi prime	10	260
	Segretari con funzioni di coordinamento di classi seconde, terze e quarte	23	529
	Segretari con funzioni di coordinamento di classi finali	9	234
	Coordinatori di indirizzo	3	75
	Referente esami integrativi	1	20
	Responsabile di laboratorio e palestre	2	30
	Tutor docenti madrelingua	2	24
C	supporto all'organizzazione della didattica	25,04% pari ad € 9.732,50	
	Funzione	Numero	Ore Complessive
	Incarico speciale Inclusione	1	20
	Incarico straordinario sostituzione aule	1	24
	Incarico sostituzioni colleghi assenti e aule (1+1)	2	60
	Incarico speciale Collaudi	1	20
	Incarico Speciale Cyberbullismo	1	10
	Incarico speciale Educazione alla Salute	1	20
	Componenti Esami integrativi ed leFp (2016/17 – 2017/18)	1	265
	Incarico speciale Svantaggio DA	1	30
	Incarico speciale Svantaggio DSA	1	45
	Incarico speciale Svantaggio BES	1	30
D	Progetto Gruppo Sportivo Pomeridiano (CSS) – vedi art. 22 del presente contratto	€ 3.906,10	
	Alternanza scuola – lavoro	ca. € 26.087,29	
E	Funzione	Numero	Ore Complessive
	Responsabile Alternanza scuola/lavoro Liceo – regionale	2	120
	Responsabile Alternanza scuola/lavoro Professionale	1	80
	Responsabile alternanza speciale	1	30
	Per l'a.s.2018/19 i fondi saranno così utilizzati:		
	- Ai tutor delle classi terze e seconde regionali, a cui spetta la redazione del progetto di alternanza per il consiglio di classe	10	100
	- Ai tutor di ogni classe impegnata in alternanza per ogni	703	1



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
 Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

	alunno sarà riconosciuta 1 h di attività aggiuntiva		
	Arretrato Tutor Classi II (regionali)	1	30
	Arretrati Coordinatori di II regionale e terze per la realizzazione del progetto di classe (17-18)	12	60
f	attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici)		€ 38.500,00
g	per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica – vedi art. 22 del presente contratto		€ 9.126,44
h	Avanzo		€ 9,51

Art. 24/bis – Stanziamenti finalizzati all'attività ATA

2. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale ATA, pari ad € 12.954,00 è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

	assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica	63,33% pari ad € 8.204,00
	Sostituta D.S.G.A.	€ 1200,00
	Collaborazione con il Coordinatore area informatica	€ 300,00
	Inserimento dati per orario docenti	€ 600,00
	Privacy (cifra da dividere su tutti gli amministrativi)	€ 900,00
	Gestione Merito	€ 500,00
	Gestione somministrazione farmaci agli alunni	€ 500,00
a	Utilizzo software segreteria digitale	€ 900,00
	Assistenza amm.va campionati studenteschi	€ 507,50
	Collaborazione con le segreterie per la risoluzione di problemi tecnici su attrezzature informatiche, ecc.	€ 300,00
	Collaborazione corsi serali	€ 1.200,00
	Coordinamento sostituzioni C.S.	€ 300,00
	Addetti alla piccola manutenzione	€ 296,50
	Addette alle comunicazioni agli alunni e ai professori	€ 600,00
	Sistemazione cassetti aula docenti	€ 100,00
b	figure sensibili	36,67% pari ad € 4.750,00
	Responsabile d.l.vo 81/2008 A.A. e A.T.	€ 1.950,00
	Responsabile d.l.vo 81/2008 C.S.	€ 2.200,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

Accompagnatori alunni in pronto soccorso	€ 600,00
--	----------

3. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività al personale ATA vengono assegnate le ulteriori seguenti risorse:

a	Attività legate all'alternanza	€ 5.460,60
B	Incarichi specifici – vedi art. 22 del presente contratto	€ 3.399,25
c	Ore di straordinario	€ 3.000,00

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

- La professionalità del personale docente a tempo indeterminato è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
- I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - il compenso più basso non potrà essere inferiore a 100 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1250 euro;
 - Per l'attribuzione dei singoli compensi si utilizzerà la seguente procedura, stabilita dal Comitato di Valutazione dell'Istituto:
 - Presenza rilevante a scuola nel periodo delle attività didattiche (almeno il 90% delle presenze) nel periodo compreso tra il 1 settembre 2018 ed il 20 giugno 2019 e tra il 25 agosto 2018 ed il 31 agosto 2018 (totali giorni 300)
 - Assenza di sanzioni disciplinari
 - Presenza pari ad almeno il 90% degli impegni previsti nel Piano Annuale (la presenza sarà rapportata al monte ore personale di ogni docente)
 - Attribuzione ad un numero non superiore al 25% dei docenti di ruolo (100 = 25; 95 = 24 con approssimazione per eccesso)
 - Attribuzione del punteggio tramite l'inserimento in una tabella excel dei punteggi assegnati a tutti i docenti; individuazione della media dei punteggi ottenuti dai docenti; esclusione dalla premialità dei docenti che hanno ottenuto un punteggio pari o inferiore alla media; Valorizzazione, a parità di punteggio, dei docenti in full-time, con maggiore anzianità di servizio nella sede, con maggiore punteggio nelle aree A2/A3
 - Distribuzione della premialità**
Avendo ottenuto la fascia di docenti a cui attribuire la premialità si sommano tutti i singoli punteggi; quindi si divide la quota ministeriale ricevuta per la somma dei punteggi; infine si moltiplica il quoziente per i punti ottenuti da ogni singolo docente.

$$P = [QM / (\text{doc1} + \text{doc2} + \text{doc3} + \text{doc4})] \times \text{doc1}$$



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

Art. 26 - Conferimento degli incarichi docenti

- Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio o con risorse progettuali.

Tutto il personale docente per le attività sopra elencate verrà incentivato secondo le tabelle ministeriali di compenso o le tabelle specifiche dei relativi progetti; per la individuazione si utilizzeranno i seguenti criteri:

- continuità con l'incarico effettuato nell'anno precedente
 - disponibilità presentata su apposito modulo
 - personale con titolarità in istituto;
 - individuazione da parte del Dirigente ai sensi del D.L 165/2001 e successive modifiche.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
 - La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26/bis- Conferimento degli incarichi al personale ATA

- Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio o con risorse progettuali.

Tutto il personale ATA per le attività sopra elencate verrà incentivato secondo le tabelle ministeriali di compenso; per la individuazione si utilizzeranno i seguenti criteri

- disponibilità presentata su apposito modulo
 - personale con titolarità in istituto;
 - individuazione da parte del Dirigente ai sensi del D.L 165/2001 e successive modifiche.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
 - La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici personale ATA

- Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



MIUR

Avviso per l'assegnazione degli incarichi relativi alle attività aggiuntive per il personale ATA, per la Progettazione e la Direzione Generale per l'Innovazione e la Qualità didattica, per la gestione dei servizi per la scuola, per la gestione dell'istruzione e per il lavoro, Ufficio IV





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'90% a corrispondere un compenso base, così fissato:

- 30% per n. 1 unità di personale tecnico
- 60% per n. 2 unità di personale amministrativo

Il rimanente 10% è destinato a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso, se non già adeguatamente formati
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. L'IIS Bertacchi, al fine di rendere attiva la normativa in materia di sicurezza si avvale delle seguenti figure:
 - di un RSPP esterno, studio Ares;
 - di un medico competente, dott. De Vita.

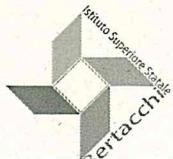
Organizza inoltre:

- almeno due prove di evacuazione per ogni anno scolastico;
- annualmente almeno una riunione con i soggetti individuati dal D.Lgs. per verificare la situazione e proporre migliorie.

Dispone, inoltre, l'attribuzione al personale delle mansioni relative al primo soccorso e agli eventuali interventi di prevenzione e protezione e alla somministrazione dei farmaci salvavita, al momento per questa ultima funzione sono state individuate 4 unità che saranno integrate a seguito di corso specifico.

Organizza, in forma diretta o in collaborazione con la scuola capofila di rete, attività di formazione per il personale.

Incentiva le attività relative alla sicurezza attraverso l'attribuzione di fondi dal Fondo dell'Istituzione Scolastica.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Scuola, la Ricerca e la Cultura
Direzione Generale per l'orientamento scolastico e la mobilità
scolastica, per la crescita professionale strutturata del personale
didattico e per la formazione degli operatori

Ufficio IV





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Umane op. Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario, Istruzione Formazione Professionale Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.